

# Il Manifesto per la FINANZA a IMPATTO

Solo il 15% degli Obiettivi di sviluppo sostenibile avanza come pianificato. Siamo in una policrisi, l'urgenza di agire contro il cambiamento climatico e l'aumento delle disuguaglianze non è mai stata così forte. È il momento di promuovere un cambiamento trasformativo a livello europeo.

**Gli investitori a impatto, un insieme diverso di attori che promuovono la generazione di impatti positivi misurabili per le persone e il pianeta, hanno il potere di mobilitare risorse per risolvere le sfide sociali e ambientali urgenti da affrontare.**

Gli investitori a impatto sono fondi a impatto, fondazioni, aziende, finanziatori pubblici, fondi pensione, compagnie di assicurazione e altri asset owner, banche e altre istituzioni finanziarie. Siamo diversi ma uniti dall'ambizione di produrre un impatto che non sarebbe avvenuto altrimenti. Le strategie possono variare nell'ambito dell'impact investing, ma tutti questi soggetti intendono generare un cambiamento sociale e ambientale misurabile. **E tutti gli investitori hanno il potenziale per diventare investitori a impatto.**

L'impact investing è diventato uno dei settori di investimento in più rapida crescita: i cittadini vogliono che il denaro sia impiegato per il bene. Se riusciamo a mantenere questo ritmo di crescita, l'impact investing può raggiungere i mille miliardi in Europa entro il 2034 e far crescere la sua quota di mercato mainstream dall'uno al dieci per cento. Questo grande "se" dipende da un quadro politico favorevole, da finanziamenti pubblici ben calibrati e da una continua agilità e innovatività di tutti gli attori dell'impatto, richiedendo uno sforzo congiunto tra offerta e domanda di capitale d'impatto, ovvero investitori, aziende e imprese sociali orientati all'impatto; i risultati saranno soluzioni investibili e mobilitazione di capitali da tutte le classi di asset.

La crescita del mercato è guidata da Paesi con normative favorevoli, come la Francia e i Paesi Bassi, che hanno democratizzato l'accesso agli investimenti a impatto e mobilitato risorse significative da parte degli investitori retail, che richiedono sempre più opportunità d'investimento sostenibili e d'impatto.

Dobbiamo accelerare l'afflusso di capitale d'impatto per colmare il divario di finanziamento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile entro il 2030 (che ammontano ancora a oltre 4.000 miliardi di euro all'anno) e realizzare una transizione giusta verso un'economia a basse emissioni di carbonio.

Gli investitori a impatto sono fondamentali per colmare questo divario poiché mettono l'impatto al centro delle loro decisioni. Essi offrono un capitale catalitico che può aiutare le soluzioni innovative a emergere e a scalare per promuovere un cambiamento positivo duraturo.

- dalla scoperta di farmaci all'agricoltura rigenerativa, dall'imprenditoria femminile all'intelligenza artificiale inclusiva, dall'inclusione finanziaria

## **4.000 miliardi di euro**

necessari ogni anno per realizzare gli SDGs entro il 2030

## **813 miliardi di euro**

necessari ogni anno in 22 settori dell'economia per raggiungere l'obiettivo di decarbonizzazione dell'UE al 2030

## **150 miliardi di euro**

Necessari annualmente per gli investimenti in infrastrutture sociali (sanità, istruzione e alloggi sociali) nell'UE entro il 2030

## **1.000 miliardi di euro**

dimensioni potenziali del mercato dell'impact investing in Europa entro il 2034

all'accesso digitale, dall'adattamento climatico alla salute mentale, dalla moda circolare alla rigenerazione urbana, dall'innovazione alimentare alla mobilità verde.

In particolare, il loro ruolo di investitori pazienti ed early-stage può anche ridurre i rischi di investimento e attrarre finanziamenti successivi in queste aree di intervento.

La costruzione di un'economia europea resiliente e competitiva che promuova l'innovazione e offra opportunità per tutte e tutti può avvenire solo se le politiche dell'UE consentono l'impiego di più capitale a impatto e l'adesione di più attori al movimento impact. **L'UE deve sfruttare il potere trasformativo degli investitori a impatto per accelerare la transizione verso un'economia più competitiva, innovativa, sostenibile e inclusiva.**

A tal fine, chiediamo all'UE di:

## **1> Mettere l'impatto al centro delle politiche dell'UE**

Le politiche dell'UE hanno il potere di sostenere gli investitori a impatto in ciò che sanno fare meglio: servire la società investendo intenzionalmente per creare un impatto ambientale e sociale positivo e duraturo. Siamo pronti a collaborare con i policymakers dell'UE per dare priorità a un quadro politico favorevole che:

### **SBLOCCA IL CAPITALE PRIVATO PER L'IMPATTO**

Gli investitori a impatto sono fondamentali per la creazione di un futuro sostenibile e rappresentano un motore per l'economia sociale.

Le politiche e i regolamenti dell'UE dovrebbero consentire loro di svolgere questo ruolo, ponendo l'attenzione sull'impatto nelle normative sulla finanza sostenibile, aprendo le porte agli investitori a impatto retail e garantendo che le considerazioni sociali e ambientali siano al centro della transizione giusta.

### **SOSTIENE LE AZIENDE NEL DIVENTARE AGENTI DI CAMBIAMENTO TRASFORMATIVO**

Le imprese europee hanno un enorme potenziale per investire a favore dell'impatto. Le politiche dell'UE possono consentire loro di farlo promuovendo gli appalti pubblici strategici e l'engagement delle aziende con le imprese sociali, e sviluppando politiche di supporto alle aziende mission-driven.

### **MOBILITA ULTERIORE CAPITALE PRIVATO PER L'IMPATTO ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO PUBBLICO**

Le opportunità di investimento pubblico possono fornire garanzie e investimenti che riducono il rischio finanziario, mobilitando più capitale dal settore privato. I policymakers dell'UE dovrebbero raddoppiare il budget per l'impatto sociale nel prossimo Quadro Finanziario Pluriennale dell'UE e facilitare l'accesso ai fondi pubblici.

## **2> Rendere tutti i finanziamenti dell'Unione Europea finanziamenti d'impatto**

I finanziamenti dell'UE dovrebbero dare l'esempio. Chiediamo che tutti i fondi pubblici dell'Unione europea abbiano un impatto intenzionale e che venga creato un quadro di valutazione dell'impatto che valuti l'impatto creato dall'impiego del capitale pubblico dell'UE, anche attraverso gli appalti pubblici.

### 3> Realizzare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile entro il 2030

Abbiamo bisogno di un rinnovato impegno dell'Unione Europea per gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e per gli obiettivi di transizione verde. Chiediamo un **Anno Europeo dell'Impatto nel 2030**, per celebrare i risultati ottenuti, trarre insegnamenti e fissare nuovi obiettivi ambiziosi per il benessere delle persone e la protezione del pianeta!

Per monitorare i progressi e garantire che l'impatto prioritaria nell'agenda politica, chiediamo l'istituzione di un **Intergruppo per gli investimenti a impatto, sostenibili e durabili nel prossimo Parlamento Europeo**. Esortiamo inoltre il Parlamento a rafforzare il ruolo degli investitori a impatto all'interno del ricostituito Intergruppo per l'economia sociale.

### Un quadro politico favorevole all'impatto

L'Unione Europea dovrebbe consentire agli investitori a impatto di fare ciò che sanno fare meglio, ovvero rispondere ai diversi bisogni delle nostre comunità investendo intenzionalmente in un impatto ambientale e sociale positivo oltre che in rendimenti finanziari.

Ecco come fare.

#### LIBERARE IL CAPITALE PRIVATO PER L'IMPATTO

##### Concentrarsi sull'impatto nell'ambito della finanza sostenibile

Gli investimenti a impatto sono fondamentali per la trasformazione in una società equa e resiliente ai cambiamenti climatici. È tempo che il quadro normativo europeo faccia una distinzione tra le strategie di investimento in attività sostenibili, che evitano in larga misura le pratiche dannose, e quelle che cercano intenzionalmente di ottenere un impatto sociale o ambientale positivo.

- **Introdurre schemi di etichettatura nell'ambito del SFDR** (Sustainable Finance Disclosure Regulation), **compresa una categoria di impatto ben distinta**, semplificando la comunicazione con gli investitori finali e aumentando la loro fiducia nei prodotti finanziari.
- **Riformare l'attuale regolamento EUSEF** (Fondo europeo per l'imprenditoria sociale) e rafforzarne l'applicazione nel contesto del SFDR.
- **Rafforzare la trasparenza della SFDR** con l'introduzione di semplici regole di divulgazione per **tutti** i prodotti finanziari che tengano conto dei fattori ambientali e sociali.
- **Rafforzare il principio della doppia materialità all'interno della CSRD** (Corporate Sustainability Reporting Directive) con un impatto positivo e incorporare la misurazione e la gestione armonizzata dell'impatto (IMM) nell'ESRS (European Sustainability Reporting Standard). È fondamentale stabilire una pratica di rendicontazione coerente e armonizzata, basandosi sulle esistenti migliori pratiche di IMM sul mercato impact.

##### Consentire gli investimenti a impatto per il retail

Gli studi indicano una crescente attenzione alla sostenibilità da parte degli investitori retail, che però spesso faticano a trovare le opzioni più adatte. Investire per l'impatto è una soluzione perfetta per i cittadini dell'Unione europea per dare un significato ai loro risparmi. Diamo loro questa possibilità di scelta! L'ecosistema francese degli investimenti retail consente agli individui di finanziare le imprese

sociali attraverso i Fondi di Solidarietà 90/10. Le aziende con più di 50 dipendenti hanno l'obbligo di offrire ai propri dipendenti, oltre ai normali fondi di risparmio, un'opzione di fondo social di risparmio, che alloca fino al 10 per cento degli asset a imprese sociali (non quotate). Il resto è investito in società tradizionali (quotate), per lo più secondo i principi dell'investimento socialmente responsabile (SRI). Nell'ecosistema olandese, gli investitori retail possono investire in investimenti d'impatto attraverso fondi d'investimento alternativi.

Questi fondi consentono di investire in progetti e imprese sia quotati che non quotati, offrendo sufficiente liquidità.

- **Modernizzare le regole per i fondi pensione dell'UE** (direttiva sugli enti pensionistici aziendali e professionali - IORP II), consentendo agli IORP di investire non solo nel migliore interesse finanziario degli iscritti e dei beneficiari, ma anche di sostenere il loro interesse a generare un impatto sociale e ambientale positivo. I meccanismi 90/10 mostrano come i cittadini europei possano essere responsabilizzati per essere agenti di cambiamento!
- **Favorire la crescita del risparmio individuale all'interno dell'ecosistema d'impatto.** Eliminare le restrizioni che limitano i prodotti finanziari d'impatto, come ad esempio la mancanza di passaporto UCITS (Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari) per i fondi 90/10 da distribuire all'interno dell'UE. Inoltre, a tale scopo possono essere introdotti adattamenti alle norme UE sugli aiuti di Stato (GBER - General Bloc Exemption Regulation), benefici fiscali e relativi incentivi.

### **Mettere le persone al centro della transizione verde**

Mettere le persone al centro dei processi decisionali e dell'attuazione delle politiche assicura che gli sforzi per proteggere il pianeta siano inclusivi ed equi.

- **Gli investitori hanno bisogno di un quadro di riferimento per gli investimenti sociali.** L'attuale quadro legislativo e i relativi strumenti, come la tassonomia dell'UE o lo standard per i green bond dell'UE, pongono l'accento sulla sostenibilità ambientale. Per garantire una transizione giusta, possono essere utili ulteriori strumenti di armonizzazione, come uno standard per i social bond o un quadro per gli investimenti sostenibili e a impatto sociale.
- **I finanziamenti pubblici dovrebbero avere almeno il 10% dei fondi destinati all'impatto sociale.** Se stabiliamo una quota minima di finanziamenti pubblici da destinare alla generazione di un impatto sociale intenzionale, misurabile e aggiuntivo, possiamo garantire più efficacemente una giusta transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio. Le case efficienti dal punto di vista energetico nelle comunità vulnerabili sono solo uno dei tanti esempi di impatto.

### **Approfondire l'Unione dei mercati dei capitali**

Per raggiungere il duplice obiettivo della trasformazione verde e digitale, l'UE deve continuare a concentrarsi su un mercato dei capitali integrato per l'Europa. Sosteniamo l'appello dell'AFME a "riequilibrare le fonti di finanziamento dell'UE verso un finanziamento più basato sul mercato, incanalando i risparmi individuali in investimenti produttivi e integrando i mercati dei capitali nazionali per creare un mercato UE unificato".

## **DARE ALLE AZIENDE LA POSSIBILITÀ DI GUIDARE UN CAMBIAMENTO TRASFORMATIVO**

Le aziende europee hanno un enorme potenziale per investire per l'impatto - collaborazione B2B, imprese sociali nella catena del valore, programmi pro bono, sviluppo della comunità, distribuzione di sovvenzioni a fondo perduto o investimenti rimborsabili o co- investimenti con altri fornitori di capitale.

- **Promuovere i partenariati privato-privato attraverso gli appalti pubblici strategici** per favorire la collaborazione tra imprese, compreso l'impegno delle aziende con le imprese sociali, introducendo iniziative specifiche per gli appalti sociali che incoraggino i richiedenti a destinare il 10% del valore del contratto a progetti e imprese sociali.
- **Mantenere l'integrità dell'impatto all'interno della CSRD** introducendo chiari confini di rendicontazione tra la filiale, la sussidiaria o la fondazione dell'azienda che si occupa di investimenti sociali d'impresa (CSI) o di responsabilità sociale d'impresa (CSR) e la società madre.
- **Creare un quadro politico favorevole alle imprese orientate all'impatto.** Gli investitori a impatto sono capaci di investire in quelle aziende orientate all'impatto e imprese sociali sufficientemente mature e di scala rilevante. Sosteniamo la richiesta di [Business for a Better Tomorrow](#) di riconoscere le aziende impegnate nella transizione ambientale e sociale e di rendere gli appalti pubblici un potente strumento per il bene comune.

## **MOBILITARE ULTERIORE CAPITALE PRIVATO PER L'IMPATTO ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO PUBBLICO**

Esiste un modo eccellente per mobilitare il capitale privato per l'impatto, semplicemente sbloccando le opportunità di investimento pubblico!

- **Raddoppiare il budget per l'impatto sociale nel prossimo quadro finanziario pluriennale dell'UE.** InvestEU destina quasi il 10% della sua intera garanzia agli investimenti sociali e allo sportello per le politiche delle competenze, che comprende investimenti in infrastrutture sociali, come alloggi a prezzi accessibili, sanità e assistenza a lungo termine, istruzione e formazione inclusiva, assistenza all'infanzia, alloggi per studenti e accesso digitale, investimenti in imprese sociali e sostegno alla microfinanza. L'importo disponibile è stato completamente utilizzato nel primo anno di utilizzo del fondo InvestEU! Questa domanda matura deve essere accompagnata da un'alta ambizione politica.
- **Semplificare l'accesso ai fondi pubblici.** La semplificazione delle procedure non solo contribuirà a facilitare l'accesso, ma anche a diminuire il costo del capitale e ad aumentare i finanziamenti disponibili per il beneficiario finale.
- **Gli Stati membri dovrebbero dare seguito alle raccomandazioni del Consiglio sulla promozione di quadri di riferimento per l'economia sociale.** Gli Stati dovrebbero anche fornire ulteriori incentivi fiscali agli investitori ad impatto sociale, come sgravi fiscali sugli investimenti, in particolare nei casi in cui l'investimento nell'innovazione sociale fornisca un profilo più rischioso o un minore rendimento.
- **Sbloccare la capacità delle fondazioni europee di investire per l'impatto.** Ci uniamo a Philea per chiedere strumenti finanziari che permettano alle organizzazioni filantropiche di impegnarsi nell'impact investing sia con i loro programmi che con gli investimenti nelle dotazioni, come ad esempio lo status di ANBI nei Paesi Bassi, che ha esteso un'esenzione fiscale alle fondazioni che utilizzano l'impact investing, oltre alle tradizionali erogazioni liberali, per realizzare la loro missione.



**Impact Europe** (ex EVPA) è la rete per gli investimenti a impatto in Europa. Riuniamo i fornitori di capitali lungo l'intero continuum del capitale (fondazioni, fondi d'impatto, banche e istituzioni finanziarie, attori d'impatto aziendali, finanziatori pubblici) per aumentare la prosperità e il progresso sociale per tutti, ridurre le disuguaglianze e le ingiustizie e preservare il pianeta. Insieme, riuniamo persone, capitali e conoscenze per accelerare, scalare e salvaguardare l'impatto.



**FAIR** è nato nel 2021 dalla fusione di Finansol, storico attore della finanza sociale, e Impact Invest Lab (iiLab), laboratorio di innovazione sull'impatto. Federando la finanza a impatto sociale in Francia e rappresentando un centro di competenza francese all'estero, FAIR riunisce più di 130 imprese sociali, banche, asset manager, ONG, scuole e persone impegnate. FAIR gestisce un marchio, il marchio Finansol, che aiuta il pubblico a distinguere i prodotti sociali dagli altri. Ad oggi sono oltre 190 i prodotti che hanno ottenuto il marchio Finansol. FAIR ospita il NAB francese che fa parte della rete GSG.



**Impact Finance Belgium (IFB)** è un'associazione di soci con l'obiettivo generale di portare gli investimenti d'impatto in Belgio al 10% di tutti gli AUM belgi entro il 2030. I nostri membri comprendono soggetti quali finanziatori, gestori di fondi, investitori a impatto, finanziatori di sviluppo, family office, imprese sociali e altre organizzazioni di rete. Le nostre attività comprendono la pubblicazione di ricerche, l'organizzazione di conferenze guidate da esperti e la messa in contatto con gli stakeholder dell'ecosistema. IFB è parte della rete GSG.



**The Foundation Netherlands Advisory Board (NAB)** sull'impact investing è un'iniziativa lanciata nel 2020 da diversi operatori del settore finanziario olandese, investitori sociali e gestori di fondi d'impatto. L'obiettivo è quello di incrementare gli investimenti in impact e di aumentare la cooperazione nel settore dell'impact investing olandese. Il NAB fa parte di una rete globale di analoghi comitati consultivi nazionali, raggruppati nel GSG.



**Social Impact Agenda per l'Italia (SIA)** è il National Advisory Board del GSG per l'Italia e promuove lo sviluppo della finanza d'impatto in Italia. Il network riunisce 26 organizzazioni, che rappresentano investitori, imprese sociali, costruttori di mercato, istituzioni filantropiche, che lavorano insieme per creare una nuova economia che integri la sostenibilità economica con l'impatto sociale e ambientale positivo. SIA svolge attività di advocacy, ricerca, comunicazione e sviluppo del mercato, al fine di creare un ecosistema favorevole agli investimenti a impatto positivo.



**SpainNAB**, Consejo Asesor para la Inversión de Impacto, fondata nel 2019, è l'associazione spagnola indipendente non profit per l'impact investing che riunisce le principali 45 istituzioni del settore, tra cui banche, gestori/proprietari di asset, fondazioni, fornitori di servizi e autorità del settore pubblico. La sua missione è sviluppare il settore dell'impact investing in Spagna, intraprendendo ricerche di mercato e costruendo la comunità dell'impact a livello nazionale per sviluppare la conoscenza del mercato e rafforzare le partnership, con l'obiettivo di mobilitare il sostegno pubblico e privato per l'impact investing in Spagna.